



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2013.

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilatredici addì dieci del mese di settembre

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Aiello Isidoro Cesare	-	A	Fadda Giovanni M.	-	A	Satta Dario	-	A
Alivesi Manuel	P	-	Foe Michele	-	A	Scanu Paolo	P	-
Ara Domenico R.	P	-	Frau Piero	-	A	Scavio Sergio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Ganau Gianfranco (Sindaco)	-	A	Sechi Massimo	P	-
Bisail Marco A.	-	A	Isetta Giovanni	-	A	Serra Gian Carlo	P	-
Campus Simone	P	-	Mameli Gianpaolo	P	-	Tedde Gian Gregorio	P	-
Canalis Ottaviano	P	-	Manunta Giampaolo	P	-	Tetti Raffaele	P	-
Cardin Antonio	P	-	Panu Paolo Piero	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Pinna Gavino	P	-	Uneddu Giampiero	P	-
Carta Giancarlo	-	A	Pisanu Luigi	P	-			
Chessa Luciano	P	-	Piu Antonio	P	-	Sono presenti tutti gli Assessori		
Cossu Antonio	P	-	Rotella Giancarlo	-	A			
Costa Giovanna	P	-	Ruggiu Roberto	P	-			
Deroma Antonio	P	-	Salis Pierluigi	P	-			
Desole Antonio N.	-	A	Sanna Antonio Gavino	P	-			
Era Francesco	-	A	Sanna Giacomo	-	A			

PRESIDENTE Signor Luciano Chessa

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

Il Presidente, in continuazione di seduta, pone in trattazione l'argomento in oggetto e cede la parola all'assessore al bilancio e ai tributi Sanna per l'illustrazione.

L'Assessore al bilancio e ai tributi Sanna illustra la proposta di deliberazione.

Per il contenuto dell'illustrazione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, ricordato ai Consiglieri che è stato presentato un emendamento da parte dei Capigruppo di maggioranza, poichè nessun Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, lo dichiara chiuso e cede la parola al consigliere Pinna, in qualità di primo firmatario, per l'illustrazione dell'emendamento stesso.

Il Consigliere Pinna illustra l'emendamento.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito sull'emendamento.

Intervengono: il consigliere Panu; il consigliere Campus; il consigliere Uneddu.

Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito sull'emendamento, lo dichiara chiuso e cede la parola all'assessore al bilancio e ai tributi Sanna per la replica finale.

L'Assessore al bilancio e ai tributi Sanna svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, del dibattito e della replica si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poichè nessun Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto sull'emendamento, invita il Consiglio a deliberare sullo stesso.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano e accertati con l'assistenza degli scrutatori Scavio, Mameli e Uneddu, presenti 27 (essendo entrati in aula i consiglieri Satta e Rotella ed essendo usciti i consiglieri Cossu, Pisanu e Alivesi), votanti 23, favorevoli 23, astenuto 1: il consigliere Uneddu, il Presidente e i consiglieri Satta e Panu non prendono parte alla votazione, il Consiglio comunale approva l'emendamento.

Il Presidente, poichè nessun Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione, invita il Consiglio a deliberare sulla stessa, così come modificata dall'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 1497 in data 29 aprile 2013 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio e tributi;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n.16 del 2 marzo 2012, coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012 n. 44;

ATTESO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

- aliquota di base 0,76 per cento modulabile in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,4 per cento modulabile in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- aliquota di base riguardante i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori, può essere ridotta fino allo 0,38%;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la circolare n. 3 del 18 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al paragrafo 5 dedicato alle aliquote di imposta, precisa che "sia il limite minimo sia quello massimo costituiscono dei vincoli invalicabili per il Comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie";

CHE la medesima circolare sottolinea inoltre: "che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione";

RITENUTO, pertanto, necessario nell'ambito delle politiche finanziarie di questa amministrazione tese al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto a decorrere dall'anno 2013 differenziandole, in modo da rispondere a particolari esigenze ritenute considerevoli da parte dell'amministrazione comunale;

RITENUTO opportuno stabilire l'aliquota allo 0,8 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

DI confermare per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C1 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa al fine di sostenere un settore di particolare sofferenza economica, l'aliquota allo 0,80 per cento;

DI confermare anche per l'anno 2013, come direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani

o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

DI confermare, inoltre, l'aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP (AREA) e altri istituti comunque denominati;

DI confermare, inoltre, l'aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari locate con contratto concordato ai sensi della legge 431/98;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione retro agiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce, termine differito al 16 maggio dal decreto legislativo n. 35 del 8 aprile 2013, ulteriormente differito al 28 ottobre dalla legge 6 giugno 2013 n. 64;

DATO ATTO che le circoscrizioni non hanno espresso alcun parere sulla pratica in oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2ª Commissione consiliare permanente in data 27 agosto 2013;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla responsabilità contabile;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza degli scrutatori Scavio, Mameli e Uneddu, presenti 27, votanti 22, favorevoli 20, contrari 2: i consiglieri Cardin e Uneddu, astenuti 2: i consiglieri Satta e Canalis, il Presidente e i consiglieri Panu e Rotella non prendono parte alla votazione,

D E L I B E R A

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica:
 - Abitazione principale, assimilate e pertinenze categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A7: 0,40 per cento;
 - Abitazione principale censita al NCEU nella categoria catastale A1, A8 e A9: 0,6 per cento;
 - Altri Immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge 431/1998: 0,4 per cento;
 - Altri Immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone libero: 0,8 per cento;

- ◆ Abitazione principale dei soci assegnatari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari: 0,4 per cento;
 - ◆ Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori: 0,8 per cento;
 - ◆ Abitazioni a disposizione: 1,06 per cento;
 - ◆ Altri Immobili: 0,90 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D1: 0,80 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D8: 0,98 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D5 : 1,06 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D (esclusi D1, D5 e D8): 0,90 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale C1 e C3: 0,80 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale C (esclusi C1 e C3): 0,90 per cento;
 - ◆ Aree edificabili: 1,06 per cento;
 - ◆ Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola : 0,76 per cento;
 - ◆ Altri Terreni: 0,85 per cento;
 - ◆ Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1 per cento.
- 2) di confermare l'importo della detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in € 200,00 maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione N.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO CHESSA

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO SANNA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE